

LILLO ALL'AQUILA NEL FILM DI GIORGIO TIRABASSI "AMO L'ABRUZZO, TORNERO' CON UN MIO SPETTACOLO"

12 Ottobre 2017



L'AQUILA - "Partecipare seppur con una piccola parte al film *Il grande salto* girato all'Aquila è stata una bella emozione, perché sono legatissimo a questi posti, tanto che sto cercando con tutte le mie forze di tornarci a teatro con un mio spettacolo".

Parole d'amore per il capoluogo d'Abruzzo e per la regione da parte di Lillo, all'anagrafe Pasquale Petrolo, musicista e attore comico di cinema, radio e teatro molto apprezzato anche in coppia con Greg (Claudio Gregori), che nel cortometraggio "Il grande salto", girato proprio all'Aquila e con regia di Giorgio Tirabassi, interpreta un carrozziere trafficante di armi.

"Alla fine si tratta di un cameo - spiega Lillo ad *AbruzzoWeb* - un contributo che abbiamo dato io, Valerio Mastandrea, Ricky Memphis e Marco Giallini in virtù dell'amicizia che ci lega a Tirabassi, che ha realizzato un lavoro molto intenso e particolare e al quale ho aderito con entusiasmo, vista anche la scelta della location!".

"È importantissimo - aggiunge - portare l'attenzione sull'Aquila terremotata usando anche il canale cinematografico. Un territorio così colpito, ferito e mutilato ma che veramente ha tanto da offrire. Io amo questi posti, ci sono stato sia prima che dopo il terremoto sempre con piacere e devo dire che regalano sempre sorprese ed emozioni. Puntare su una città e valorizzarla in qualche modo è un segnale importante che dimostra una grande sensibilità".

L'anno scorso, al Ridotto del teatro Comunale dell'Aquila è andata in scena una commedia, *Quella piccola cosa pazza chiamata amore*, che ha registrato il tutto esaurito con Lillo alla supervisione della regia e scritta da Danilo De Santis, attore noto anche per la partecipazione al programma tv *Colorado Cafè*.

Dopo l'esperienza "aquilana", comunque, Lillo, insieme al compagno di battute Greg è pronto per un tour teatrale: si parte il 28 novembre al teatro Olimpico di Roma con la commedia *L'uomo che non capiva troppo*, poi in varie regioni.

"Con i miei impresari siamo a lavoro per venire all'Aquila, o comunque in Abruzzo", assicura Lillo.

"È un desiderio forte e ce la metterò tutta per calcare i palcoscenici di un posto caro al mio cuore!", conclude.